

Operazione Risiko

il Riesame la custodia cautelare per Paolo Mirabile

Torna in libertà Paolo Mirabile, uno dei tredici uomini arrestati dalla polizia nel corso dell'operazione «Risiko». Accogliendo la richiesta dell'avvocato Giuseppe Lipera, infatti, il presidente Luigi Barone (a latere Dora Catena e Vincenzo Neri) ha annullato l'applicazione della custodia cautelare emessa dal Gip Rosa Alba Recupido nei confronti del giovane, accusato di appartenere all'associazione per delinquere di stampo mafioso denominata "Santapaola" e finalizzata ai delitti contro la persona, contro il patrimonio e in materia di stupefacenti.

Mirabile, 27 anni, è il nipote di Alfio Mirabile, ovvero dell'uomo ferito gravemente nello scorso aprile e accusato di tirare le fila di una frangia di Cosa nostra catanese. Paolo fu fermato nella notte fra il 20 e il 21 luglio nel corso di un blitz ché portò in manette undici persone, le stesse che, secondo le risultanze investigative, stavano preparando una violenta controffensiva contro elementi appartenenti ad una frangia contrapposta. A tale scopo, fu detto in sede di conferenza stampa, il gruppo si era addirittura rifornito di mitragliatori kala5shnikov

Tali fermi, fatti scattare in tutta fretta prima che i propositi di vendetta del gruppo di Mirabile venissero attuati, furono convalidati dal Gip da lì a pochi giorni. Nell'occasione l'ordinanza di custodia cautelare venne emessa nei confronti di altri tre soggetti, compreso lo stesso Alfio Mirabile che tuttora si trova ricoverato in una struttura ospedaliera.

Concetto Mannisi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS